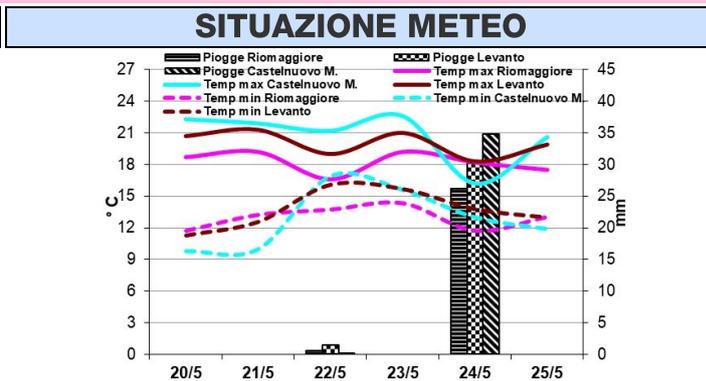


BOLLETTINO VITE n° 12 del 27/5/2021 - LA SPEZIA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 28 maggio		Sereno o poco nuvoloso; nell'interno addensamenti pomeridiani e possibili brevi rovesci. T in aumento.
SABATO 29 maggio		Nuvolosità variabile con tendenza ad aumento della copertura, possibili rovesci nell'interno. T stazionarie.
DOMENICA 30 maggio		Residua instabilità, poi miglioramento nel corso della giornata. Temperature in calo.
LUNEDÌ 31 maggio		Poco nuvoloso, venti settentrionali. Temperature in aumento.
MARTEDÌ 1 giugno		Generali condizioni di bel tempo. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 2 giugno		Sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento.



Le temperature massime sono gradualmente calate, per poi risalire negli ultimi giorni su valori intorno ai 20 °C, al contrario delle minime, leggermente in calo negli ultimi giorni su valori intorno ai 12-14 °C. L'evento precipitativo più consistente della settimana si è verificato il 24/5, con cumulati fino a 35-40 mm.

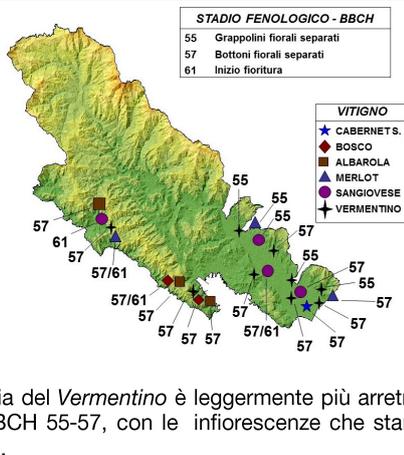
FENOLOGIA - rilievi del 25/5

COSTA: sta iniziando la fioritura e si rilevano i primi fiori nei principali vitigni a bacca rossa (*Sangiovese*, *Merlot*) e nel vitigno *Bosco*.

VAL DI MAGRA: le principali varietà a bacca rossa sono prossime alla fioritura: la fase fenologica prevalente è ancora la BBCH 57, ma è possibile osservare i primi fiori aperti. La fenologia del *Vermentino* è leggermente più arretrata e la fase prevalente è la BBCH 55-57, con le infiorescenze che stanno completando il loro sviluppo.

ENTROTERRA: nelle aree interne i grappoli delle principali varietà, anche a quote alte, sono già in parte in fase di completamento di sviluppo (BBCH 57), mentre i più tardivi (es. *Vermentino*) si attestano in fase BBCH 55.

Foto CAAR: inizio fioritura nel Merlot a Levanto



Nuovo strumento di modellistica (fenologia della vite e altri indicatori utili) al link <https://tinyurl.com/CAARmodell>
 La scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019

>> **CONTROLLO FUNZIONALE IRRORATRICI:** si ricorda che secondo la vigente normativa (PAN punti A.3.5 e A.3.6) è obbligatorio il **controllo funzionale** periodico delle irroratrici presso Centri Prova autorizzati. E' inoltre **obbligatoria la regolazione o taratura e manutenzione periodica delle attrezzature da parte degli stessi utilizzatori e la registrazione nel registro dei trattamenti di almeno la data di esecuzione della regolazione e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali tipologie colturali.**

Maggiori informazioni sul sito www.agriligurianet.it e nella scheda tecnica dedicata <http://bit.ly/Controllolrroratrici>

>> **Prodotti fitosanitari:** proroghe per **abilitazioni e attestati di funzionalità irroratrici.** Maggiori info al link: <https://bit.ly/3u0z8D>

IN CAMPO

SITUAZIONE FITOSANITARIA - le continue e lunghe bagnature continuano a favorire lo sviluppo delle infezioni di **black rot** ed **escoriosi**, con frequenti sintomi diffusi su foglie e germogli.

PERONOSPORA: le abbondanti bagnature degli ultimi giorni hanno favorito la diffusione del patogeno e in caso di scarsa protezione, si notano già le prime lesioni sui grappoli negli areali più caldi. In tali casi ripristinare la protezione, utilizzando prodotti ad azione endoterapica e bloccante, quelli ad azione sistemica come il **metalaxil-M**, **benalaxil-M** o a base di **cimoxanil**.

Nelle altre zone e in assenza di sintomi, attendere la fine del periodo di efficacia e continuare ad utilizzare prodotti a maggior persistenza d'azione, a base di **dimetomorf**, **cyazofamid**, **mandipropamid**, **fluopicolide**, **oxathiapiprolin** (es. *Forum*, *Quasar*, *Mildicut*, *Erresei albis*, *Zorvec vinabel*) o ad azione sistemica come **metalaxil M** abbinati a **rame** (es. *Ridomil Gold R*, *Flare Gold R*, *Mexil R*, *Cumeta flow*). I sistemici abbinati a **mancozeb** (es. *Saviran MZ*) e il **fosfonato di potassio** abbinato a **dithianon** (*Delan Pro*) hanno effetti collaterali anche su black rot e escoriosi. Cercare di pianificare il trattamento in prossimità della fioritura e alternare i principi attivi se già utilizzati in precedenza, facendo attenzione al numero massimo di interventi ammessi per principio attivo.

OIDIO: le nuove piogge e le temperature ancora piuttosto basse hanno rallentato lo sviluppo del patogeno e nella maggior parte dei vigneti non si osservano sintomi. Con l'inizio della fioritura siamo però entrati in una fase molto rischiosa, pertanto continuare ad abbinare al trattamento antiperonosporico **zolfo bagnabile o liquido**, e nel caso di zone più soggette a oidio, prodotti specifici come **fluxapyroxad** (es. *Sercadis*) o ad azione sistemica come gli **IBE** (es. *Topas 2,5 wg*, *Domark*, *Indar*) anche per assicurare un analogo periodo di efficacia e ad azione collaterale nei confronti di black rot ed escoriosi.

AZIENDE BIOLOGICHE: vista la sensibilità della fase fenologica attuale, mantenere protetta la vegetazione con prodotti a base di **rame** e **zolfo bagnabile o liquido**. In caso di aree particolarmente sensibili a oidio è possibile alternare i trattamenti liquidi con quelli con zolfo in polvere. Per ridurre le dosi di rame o integrarne l'azione, è possibile utilizzare anche prodotti coadiuvanti (es. *olio di soia*, *pinolene*) ed altri p.a come l'olio essenziale di arancio dolce (*Prev-AM Plus*) oppure l'estratto ottenuto da *Saccharomyces cerevisiae* (*Romeo*). Per oidio è disponibile un prodotto a base di oligosaccaridi -COS-OGA- (*Ibisco*) che agisce come attivatore delle difese naturali della pianta.

Sono disponibili le versioni aggiornate delle **SCHEDA TECNICHE:**

- **OIDIO DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLoidiovite>
 - **PERONOSPORA DELLA VITE:** <http://bit.ly/RLperonospora>
- Elenchi dei formulati commerciali ammessi da Disciplinare
- Oidio: <https://tinyurl.com/RLcomoidio>
 - Escoriosi: <https://tinyurl.com/RLcomesoriosi>
 - Peronospora: <https://tinyurl.com/RLcomperonospora>